

## Boom di donazioni, la cena solidale di Natale si farà

**Pubblicato:** Venerdì 24 Dicembre 2021



Quando giovedì sera, alle 18, i cancelli dell'Oratorio di Sacconago si sono aperti per raccogliere le donazioni per la grande cena solidale di Natale fuori c'era già una coda di auto. **Così in 6 minuti la truppa di volontari che da anni organizza questo appuntamento per condividere la gioia del 25 dicembre anche con chi vive in difficoltà aveva già scaricato 8 auto.** E questo trend è andato avanti per tutta la sera, con una raccolta davvero da record.

«È stata una grandissima raccolta -dice Matteo Vago, uno degli organizzatori dell'iniziativa-. Sono arrivate tantissime persone portando un sacco di cose. Abbiamo ricevuto realmente di tutto: **cibo caldo di ogni tipo come pasta, polli, arrostiti e lasagne e tantissimo cibo secco che poi prepareremo**». Anche quest'anno, infatti, la ricetta di questa iniziativa è un po' cambiata per via della pandemia: nata come una raccolta di "avanzi" del pranzo di Natale per via delle normative covid si è dovuta evolvere e così, nelle prossime ore, saranno i volontari ad occuparsi di preparare il cibo che sarà poi consegnato alle persone in difficoltà.

«Abbiamo raccolto moltissimo cibo, che ci permetterà di aiutare molte persone e ci consentirà anche di donare le eccedenze alla San Vincenzo di sacconago colpita dai vandali e all'associazione la fonte di Gallarate -continua Matteo-. **Siamo molto felici perché, anche se il covid ha cambiato le nostre vite, la voglia di mettersi in gioco e di aiutare chi è meno fortunato non è cambiata**». Una voglia che anzi, anno dopo anno, continua a crescere.

Per questa raccolta, ad esempio, alcuni condomini di Busto Arsizio si sono organizzati con punti di

raccolta all'interno dei palazzi, raccogliendo cibo sotto l'albero di Natale all'ingresso. O ancora un gruppo di commercialisti di Milano ha inviato uno stock di panettoni, gli operai di un'azienda si sono mobilitati per raccogliere guanti e vaschette e anche una squadra di calcetto si è messa in moto per raccogliere le donazioni.



«È tutto pronto per un bel Natale, che condivideremo con le persone più in difficoltà». Il cibo ora seguirà due strade distinte: una parte (principalmente quella già cucinata), verrà scaldata, inserita in vaschette e verrà distribuita alle persone senza fissa dimora presso la stazione FS di Busto Arsizio; la parte restante (il cibo a lunga conservazione, ma anche alcuni piatti congelati) verrà messa in scatoloni e verrà donata alle famiglie in difficoltà indicate dalle associazioni caritatevoli della città. Quest'anno sono stati raccolti anche assorbenti femminili e cibo per i bambini più piccoli, che condivideremo con l'associazione "La Fonte" di Gallarate, che aiuta le famiglie con figli piccoli in difficoltà. Tutto quello che sarà avanzato verrà poi consegnato alla San Vincenzo, l'associazione di beneficenza colpita dai vandali nei giorni scorsi.

Torna la cena di Natale solidale di Busto Arsizio: "Portateci il cibo, noi lo cucineremo e consegneremo a chi è in difficoltà"

Marco Corso  
marco.corso@varesenews.it